

*RELAZIONE del Collegio dei Revisori dei Conti al
BILANCIO chiuso al 31 dicembre 2018*

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Parco Archeologico di Classe,

nell'espletamento del mandato a noi affidato, abbiamo provveduto ad eseguire i controlli previsti dallo Statuto e dalla vigente normativa sul bilancio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2018.

La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete alla Giunta Esecutiva mentre è nostra la responsabilità del giudizio che viene espresso sul bilancio e basato sulle verifiche eseguite nel corso dell'esercizio.

L'esame è stato pianificato, condotto e svolto al fine di acquisire gli elementi necessari ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di verifica comprende l'esame, anche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel richiamato bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dalla Giunta Esecutiva in sede di predisposizione della "bozza di bilancio" da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Riteniamo pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio.

Il Collegio Sindacale nel corso delle sue verifiche ha vigilato, sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili rispetto ai valori iscritti in bilancio.

Attività svolta

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

le decisioni assunte dalla Giunta Esecutiva e dal consiglio di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e/o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;

le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dalla Giunta esecutiva e dal

131





Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio a disposizione della Fondazione;

non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, anche in ragione dell'intervenuta implementazione dell'organico (compreso quello amministrativo);

non si pongono specifiche osservazioni sull'affidabilità del sistema amministrativo e contabile che risulta in grado di rappresentare correttamente i fatti attestati dalla gestione;

nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

In esecuzione dell'Accordo di valorizzazione sottoscritto nel febbraio 2017 con il Mibact, a partire dall'undici novembre u.s. la Fondazione ha ampliato in modo significativo i siti museali direttamente gestiti acquisendo la Basilica di S. Apollinare in Classe, il Museo Nazionale, il Palazzo di Teodorico e il Battistero degli Ariani; ciò ha comportato alcune modifiche nella struttura del personale dedicato alla gestione degli stessi.

Costituisce altresì importante elemento l'opportuno aggiornamento dello studio già eseguito da Cles S.r.l. avente ad oggetto "il piano per la valorizzazione del museo del territorio di Ravenna".

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione e costruzione del bilancio, il Collegio evidenzia in particolare che:

la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale; il costo di acquisto dei beni materiali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, cui corrisponde, fra le passività, il relativo fondo di ammortamento; il processo di ammortamento viene effettuato secondo coefficienti ritenuti rappresentativi della residua stimata utilità dei beni;

le rimanenze sono valutate al costo di acquisto o di produzione

i crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo;

le partecipazioni e le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione;

i valori mobiliari esistenti a fine esercizio sono valutati al costo di acquisto; i debiti sono esposti al loro valore nominale;

13 AB SP

i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;

gli accantonamenti, ove eseguiti, sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento della Giunta Esecutiva.

Il Collegio sindacale prende atto dell'indicazione in nota integrativa del dettaglio relativo all'esecuzione delle opere in itinere e connesse alla ristrutturazione dell'ex Zuccherificio ove hanno oggi sede il museo archeologico e la sede della Fondazione. I lavori eseguiti ed ormai al termine, hanno visto coinvolti nell'esecuzione delle opere anche altri soggetti ed enti diversi dalla Fondazione; per tanto, all'atto della formale conclusione degli stessi, dovranno essere quantificati e consuntivati i costi ed il valore da un tecnico munito di adeguate e specifiche competenze; ciò, in ragione della significativa complessità del intervento realizzato c.d. grazie al coinvolgimento ed alla partecipazione di più enti. A tale scopo è in corso la procedura di affidamento dell'incarico finalizzato alla stima delle anzidette opere che dovranno altresì essere riassunte in perizia tecnico-estimativa asseverata da professionista di comprovata esperienza dalla quale scaturirà il valore finale ed effettivo assunto dell'immobile.

Il Collegio invita gli organi della Fondazione a continuare e perseguire il rigido monitoraggio dell'equilibrio economico - finanziario affinché la stessa possa proseguire la propria attività in maniera sostenibile ed avendo altresì riguardo alla gestione delle risorse umane impiegate nell'esercizio delle attività espletate, significativo e complesso capitolo da monitorare sia in relazione alla qualità delle risorse (professionalità degli addetti ai lavori) sia in relazione al complessivo costo che tale capitolo rappresenta e rappresenterà.

Risultato dell'esercizio sociale

Il Collegio Sindacale ha quindi esaminato il bilancio che la Giunta Esecutiva ha trasmesso, che chiude con un utile arrotondato ad € 1.248,00. Il Bilancio è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

La Giunta Esecutiva propone la destinazione dell'utile a parziale copertura delle perdite pregresse.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dalla Giunta Esecutiva.

12 ✓

AB

BB

Ravenna, 11 giugno 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Silvia Benelli	Presidente
Dott.ssa Alessandra Baroni	Membro
Dott. Francesco Baravelli	Membro

Silvia Benelli
Alessandra Baroni
Francesco Baravelli